Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — ROMA — Venerdì, 10 gennaio — Numero 7.

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 810 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzata la spesa straordinaria di L. 26,900,000 (lire ventisei milioni novecentomila) da inscriversi nella parte straordinaria del bilancio dei lavori pubblici, ripartita come segue:

a) L. 18,400,000 per lavori di riparazione e di sistemazione delle opere idrauliche di 1ª e di 2ª categoria danneggiate dalle piene, giusta la ripartizione di cui al successivo art. 2;

b) L. 800,000 per concorso ed esecuzione diretta delle opere idrauliche di 3ª categoria;

c) L. 1,500,000 per provvedere alla riparazione delle case danneggiate ed alla ricostruzione di casette, in sostituzione di fabbricati abbattuti o demoliti, appartenenti a persone bisognose colpite in Calabria dal terremoto del 23 ottobre 1907, nonchè per sopperire a tutte le altre spese necessarie per soccorsi in favore di tale categoria di persone;

d) L. 1,500,000 per la riparazione dei danni cagionati alle opere dello Stato dalle alluvioni e dalle frane;

e) L. 500,000 per concessioni in conformità dell'art. 4 della legge 30 giugno 1904, n. 293, di sussidi ad opere di difesa degli abitati contro le frane e le corrosioni dei fiumi e torrenti, e di ripristino delle opere stesse distrutte o danneggiate dalle alluvioni o dalle frane;

f) L. 300,000 per concessioni, in conformità dell'art. 3 della citata legge, di sussidi ad opere di difesa delle strade provinciali o comunali contro le frane e le corrosioni dei fiumi e dei torrenti;

g) L. 700,000 per concessioni, in conformità al predetto art. 3 della legge 30 giugno 1904, n. 293, all'art. 6 della legge 29 dicembre 1904, n. 674, di sussidi alle Provincie, ai Comuni ed ai consorzi per il ripristino delle opere stradali ed idrauliche provinciali, comunali e consortili distrutte o danneggiate dalle frane, dalle alluvioni o dalle piene;

h) L. 2,000,000 in aggiunta alla somma di lire 3,000,000 autorizzata dalla legge 19 luglio 1906, n. 390, per lo sgombro e il riattamento delle strade comunali esterne ed interne e per la ricostruzione dei fabbricati di proprietà dei Comuni danneggiati dalla eruzione del Vesuvio;

i) L. 1,200,000 per concorso straordinario dello Stato nella ricostruzione e nel consolidamento di opere stradali provinciali distrutte o danneggiate dalle frane, alluvioni o piene, nelle provincie di Campobasso, Chieti, Palermo e Potenza.

Art. 2.

La spesa straordinaria di L. 18,400,000, autorizzata col precedente art. 1, lettera *a*), per lavori di riparazione e di sistemazione delle opere idrauliche di 1ª e di 2ª categoria danneggiate dalle piene, è così ripartita:

1° per i corsi d'acqua compresi nel compartimento del Magistrato alle acque per le provincie venete e di Mantova, L. 5,000,000;

2° per il Po e suoi affluenti, L. 6,000,000;

3° per i corsi d'acqua dell'Emilia, della Romagna e della Toscana, L. 5,000,000;

4° imprevisti per i corsi d'acqua indicati nei precedenti numeri e per altri ivi non compresi, L. 2,400,000.

Art. 3.

La spesa di cui alla lettera *a*) del precedente articolo 1 sarà inscritta per L. 7,000,000 nell'esercizio finanziario 1907-908, per L. 7,400,000 nell'esercizio 1908-909 e per L. 4,000,000 nell'esercizio 1909-910.

La spesa di cui alla lettera *b*) del precedente articolo 1 sarà inscritta per L. 500,000 nell'esercizio finanziario 1907-908 e per L. 300,000 nell'esercizio 1908-909.

La spesa di cui alla lettera *c*) del precedente articolo 1 sarà inscritta nell'esercizio finanziario 1907-908.

La spesa di cui alla lettera *d*) del precedente articolo 1 sarà inscritta per L. 1,000,000 nell'esercizio finanziario 1907-908 e per L. 500,000 nell'esercizio 1908-909.

Le spese di cui alle lettere *e*), *f*), *g*) del precedente articolo 1 saranno inscritte nell'esercizio finanziario 1907-908.

La spesa di cui alla lettera *h*) del precedente articolo 1 sarà inscritta nell'esercizio finanziario 1908-909.

La spesa di cui alla lettera *i*) del precedente articolo 1 sarà inscritta in ragione di L. 700,000 nell'esercizio 1907-908 e di L. 500,000 nell'esercizio 1908-909.

Art. 4.

Sono altresì autorizzate le maggiori assegnazioni di L. 500,000 e 300,000 rispettivamente per gli esercizi 1907-908 e 1908-909, sul capitolo della parte ordinaria del bilancio relativo alle spese casuali di piena.

Art. 5.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1907-908 sono introdotte le variazioni indicate nella tabella *A* annessa alla presente legge.

La somma di L. 5,500,000, differenza risultante fra le maggiori assegnazioni e le diminuzioni di stanziamento, è autorizzata in eccedenza all'ammontare complessivo della spesa approvato con la legge 9 giugno 1907, n. 306, ed al limite di L. 70,000,000 fissato per la spesa straordinaria dalla legge 21 giugno 1906, n. 238.

Art. 6.

Il Governo del Re è autorizzato ad imputare i pagamenti per le concessioni di cui alle lettere *e*), *f*), *g*) del precedente articolo 1, nella somma complessiva di lire 1,500,000 sui residui del capitolo 84: « Quota a carico dello Stato nella spesa pei lavori di sistemazione del Tevere (legge 2 luglio 1890, n. 6936, modificata dalle leggi 14 gennaio 1897, n. 12, e 25 febbraio 1900, n. 56) ».

A tale effetto, con decreto del ministro del tesoro, sarà operato il trasporto della somma sopra indicata dai residui del capitolo suddetto ai residui dei capitoli numeri 249, 250 e 251, rispettivamente per L. 500,000, 300,000 e 700,000.

Art. 7.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1908-909 sono introdotte le variazioni di cui nella tabella *B* annessa alla presente legge.

La somma di L. 7,000,000, differenza risultante fra gli aumenti e le diminuzioni di stanziamento, è autorizzata in eccedenza all'ammontare complessivo della spesa proposta nello stato di previsione per l'esercizio 1908-909 ed al limite di L. 70,000,000 fissato per la spesa straordinaria dalla legge 21 giugno 1906, n. 238.

Art. 8.

La somma di L. 4,000,000 fissata per l'esercizio 1909-1910, come al primo comma del precedente art. 3, è autorizzata in eccedenza al limite di L. 70,000,000 stabilito per la parte straordinaria dalla legge 21 giugno 1906, n. 238.

Art. 9.

La reintegrazione alle varie opere delle somme stornate coi precedenti articoli 5 e 6 sarà fatta nel modo indicato nella tabella *C* annessa alla presente legge.

Art. 10.

Sul fondo di L. 1,500,000 di cui alla lettera *C* del precedente art. 1 saranno sostenute anche le spese indilazionabili pei locali occorrenti, nei Comuni danneggiati dal terremoto del 23 ottobre 1907, al funzionamento delle scuole comunali ed all'esercizio del culto, quando non siano in grado di provvedere altrimenti le Amministrazioni competenti.

Art. 11.

Per l'erogazione della somma autorizzata con la lettera *c*) dell'art. 1° potranno essere emessi mandati di anticipazione a favore del prefetto di Reggio Calabria, presidente del Comitato governativo di soccorso, per somme non eccedenti le L. 250,000.

CAPITOLI		Variazione	Somma complessiva
Numero	Denominazione		
231	Sovvenzioni a tramvie extraurbane con trazione meccanica costruite ed esercitate dopo la promulgazione della legge 15 luglio 1906, n. 383, tanto in sede propria quanto sulle strade ordinarie e sui tratturi delle provincie meridionali continentali e in quelle della Sicilia e della Sardegna (art. 45 della legge 15 luglio 1906, n. 383)	500,000	
233	Sussidi ai Comuni per la costruzione di strade comunali obbligatorie e di strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie o all'approdo dei piroscafi postali, ecc. Costruzione diretta a cura dello Stato di strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie in provincia di Basilicata (leggi 30 agosto 1868, n. 4613; 12 giugno 1892, n. 267; 19 luglio 1894, n. 338; art. 3 della legge 25 febbraio 1900, n. 56; legge 8 luglio 1900, n. 312; e art. 54 della legge 31 marzo 1904, n. 140)	220,000	
499 XXIV	Opere diverse negli altri porti del Regno amministrati dallo Stato	1,300,000	
499 XXV	Concorso straordinario dello Stato nelle spese di nuove opere marittime nei porti di 4ª classe e di costruzione di banchine e pontili in spiaggie prossime agli abitati e sfornite di porti	400,000	
499 XXVI	Maggiori spese impreviste per le opere di cui alla legge 14 luglio 1907, n. 542, e per quelle autorizzate dalle leggi 14 luglio 1889, n. 6280 (articoli 1 e 3); 15 febbraio 1900, n. 56 (art. 1, lett. *d*); 20 giugno 1901, n. 292; 19 giugno 1902, n. 275 e 13 marzo 1904, n. 102.	920,000	
	Totale delle diminuzioni . . .		5,700,000
	Ammontare della maggiore spesa . . .		5,500,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro dei lavori pubblici
BERTOLINI.

Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il ministro d'agricoltura, industria e commercio
COCCO-ORTU.

TABELLA B.

Nota di variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1908-909.

CAPITOLI ED ARTICOLI			Somma proposta con lo stato di previsione presentato il 28 novembre 1907	Variazioni che si propongono	Previsione risultante
Numero del capitolo	N. dell'articolo	Denominazione			
		Parte ordinaria.			
51	»	Spese pel servizio di piena e spese casuali pel servizio delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e di altre categorie per la parte con quelle attinente	300,000	+ 300,000	600,000
		Parte straordinaria.			
114	»	Riparazioni di danni cagionati alle opere dello Stato dalle alluvioni e dalle frane (leggi 7 luglio 1901, n. 341, 3 luglio 1902, n. 298, 8 luglio 1903, n. 311, 3 luglio 1904, n. 313, 29 dicembre 1904, n. 674 e art. 1, lett. *d* della presente legge)	250,000	+ 500,000	750,000

CAPITOLI ED ARTICOLI			Somma proposta con lo stato di previsione presentato il 28 novembre 1907	Variazioni che si propongono	Previsione risultante
Numero del capitolo	N. dell'articolo	Denominazione			
127	»	Lavori di riparazione e sistemazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria dipendenti dalle leggi 30 giugno 1904, n. 293 (art. 1, lettera *k*), 21 giugno 1906, n. 238 (art. 2, lettera *a*) e dalla presente legge (art. 1, lett. *a*) (spesa ripartita):			
	1	Lavori di riparazione e sistemazione delle opere idrauliche di 1ª categoria (legge 21 giugno 1906 e art. 1, lett. *a* della presente legge)	418,500	+ 380,000	798,500
	2	Lavori di riparazione e sistemazione delle opere idrauliche di 2ª categoria (legge 30 giugno 1904)	820,000	»	820,000
	3	Lavori di riparazione e sistemazione delle opere idrauliche di 2ª categoria (legge 21 giugno 1906 e art. 1, lett. *a* della presente legge)	2,115,000	+ 6,840,000	8,955,000
			3,353,500	+ 7,220,000	10,573,500
128	»	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile addetto ai lavori di riparazione e sistemazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria dipendenti dalle leggi 30 giugno 1904, n. 293; 21 giugno 1906, n. 238 e art. 1, lett. *a* della presente legge:			
	1	Personale addetto alle opere idrauliche di 1ª categoria (leggi 21 giugno 1906 e art. 1, lett. *a* della presente legge)	45,000	+ 20,000	65,000
	2	Personale addetto alle opere idrauliche di 2ª categoria (legge 30 giugno 1904)	80,000	»	80,000
	3	Personale addetto alle opere idrauliche di 2ª categoria (leggi 21 giugno 1906 e art. 1, lett. *a* della presente legge)	95,000	+ 160,000	255,000
			220,000	+ 180,000	400,000
132	»	Opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria - Concorsi e sussidi a termini degli art. 98 e 99 della legge 30 marzo 1893, n. 173, articoli 2, 15 e 19 della legge 7 luglio 1902, n. 304; provvedimenti relativi al buon regime dei fiumi e torrenti e sussidi ad opere idrauliche in virtù dell'art. 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*:			
	1	Opere idrauliche di 3ª categoria - Concorso dello Stato od esecuzione diretta delle opere a termini degli art. 2 e 15 della legge 7 luglio 1902, n. 304	594,000	+ 300,000	894,000
	2	Opere idrauliche di 4ª categoria - Concorso dello Stato giusta l'art. 98 della legge 30 marzo 1893, n. 173	50,000	»	50,000
	3	Opere idrauliche di 5ª categoria - Sussidi giusta gli art. 99 della legge 30 marzo 1893, n. 173 e 19 della legge 7 luglio 1902, n. 304	80,000	»	80,000
	4	Spese casuali per studi e provvedimenti relativi alle opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria e al buon regime dei fiumi e torrenti e per sussidi ad opere idrauliche in virtù dell'art. 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*	70,000	»	70,000
			794,000	+ 300,000	1,094,000
134 *bis*	»	Concorso straordinario dello Stato nella ricostruzione e nel consolidamento di opere stradali, provinciali distrutte o danneggiate dalle frane, alluvioni o piene nelle provincie di Campobasso, Chieti, Palermo e Potenza (art. 1, lett. *i* della presente legge) (Spesa ripartita)	»	+ 500,000	500,000

Numero del capitolo	N. dell'articolo	CAPITOLI ED ARTICOLI Denominazione	Somma proposta con lo stato di previsione presentato il 28 novembre 1907	Variazioni che si propongono	Previsione risultante
233 *bis*	»	Rimborso ai comuni per riattamento di strade e di edifizi comunali danneggiati dall'eruzione del Vesuzio (art. 1 della legge 19 luglio 1896, n. 390 e art. 1, lett. *h* della presente legge)		+ 2,000,000	2,000,000
254	»	Assegnazione per un fondo di riserva per maggiori stanziamenti relativi a spese autorizzate da leggi precedenti o dalla legge 30 giugno 1904, n. 293 e per eventuali nuove opere da autorizzarsi con la legge di bilancio per somme non eccedenti 30,000 lire e con leggi speciali per somme superiori	5,458,960	— 4,000,000	1,458,960

RIEPILOGO DELLA TABELLA *B*.

Capitolo n. 51	+ 300,000
» » 114	+ 500,000
» » 127	+ 7,220,000
» » 128	+ 180,000
» » 132	+ 300,000
» » 134-*bis*	+ 500,000
» » 233-*bis*	+ 2,000,000
» » 254	— 4,000,000
Ammontare della maggiore spesa	+ 7,000,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro dei lavori pubblici
BERTOLINI.

Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il ministro di agricoltura, industria e commercio
COCCO-ORTU.

Tabella *C*.

Reintegro alle sottoindicate opere delle somme stornate nell'esercizio finanziario 1907-908 in base alla precedente tabella *A* ed all'art. 6.

Numero del capitolo del 1907-908	INDICAZIONE DELL'OPERA	Reintegro Esercizio in cui dovrà farsi il reintegro	Somma da stanziare	Totale
84	Quota a carico dello Stato nella spesa pei lavori di sistemazione del Tevere (legge 2 luglio 1890, n. 6936, modificata dalle leggi 14 gennaio 1897, n. 12, e 25 febbraio 1900, n. 56).	1909-910 1910-911 1911-912	1,000,000 1,000,000 940,000	2,940,000
91	Proseguzione della via Cavour e sistemazione della piazza Venezia (leggi 20 luglio 1890, n. 6980; 6 agosto 1893, n. 458; 25 febbraio 1900, n. 56, e 27 dicembre 1903, n. 514)	1909-910	320,000	320,000

Numero del capitolo del 1907-908	INDICAZIONE DELL'OPERA	Reintegro		
		Esercizio in cui dovrà farsi il reintegro	Somma da stanziare	Totale
93	Costruzione del nuovo palazzo di giustizia in Roma (leggi 20 luglio 1890, n. 6980; 28 giugno 1892, n. 299; 6 agosto 1893, n. 458; 14 gennaio 1897, n. 12; 25 febbraio 1900, n. 56; art. 1, lettera *e* della legge 30 giugno 1904, n. 293 e art. 1, lettera *b* della legge 6 giugno 1907, n. 300)	1909-910	600,000	600,000
231	Sovvenzioni a tramvie extraurbane con trazione meccanica costruite ed esercitate dopo la promulgazione della legge 15 luglio 1906, n. 383, tanto in sede propria quanto sulle strade ordinarie e sui tratturi delle provincie meridionali continentali e in quelle della Sicilia e della Sardegna (art. 45 della legge 15 luglio 1906, n. 383)	1909-910	500,000	500,000
233	Sussidi ai Comuni per la costruzione di strade comunali obbligatorie e di strade comunali di accesso alla stazione ferroviaria o all'approdo dei piroscafi postali, ecc. Costruzione diretta a cura dello Stato di strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie in provincia di Basilicata (leggi 30 agosto 1868, n. 4613; 12 giugno 1892, n. 267; 19 luglio 1894, n. 388; art. 3 della legge 25 febbraio 1900, n. 56; legge 8 luglio 1903, n. 312, e art. 54 della legge 31 marzo 1904, n. 140).	1909-910 1910-911	100,000 120,000	220,000
499 XXIV	Opere diverse negli altri porti del Regno amministrato dallo Stato.	1909-910 1910-911 1911-912	240,000 600,000 460,000	1,300,000
499 XXV	Concorso straordinario dello Stato nelle spese di nuove opere marittime nei porti di 4ª classe e di costruzione di banchine e di pontili in spiaggie prossime agli abitati e sfornite di porti	1909-910 1910-911 1911-912	140,000 140,000 120,000	400,000
499 XXVI	Maggiori spese impreviste per le opere di cui alla legge 14 luglio 1907, n. 342 e per quelle autorizzate dalle leggi 14 luglio 1889, n. 6280 (articoli 1 e 3); 25 febbraio 1900, n. 56 (art. 1, lettera *d*); 20 giugno 1901, n. 292; 19 giugno 1902, n. 275, e 13 marzo 1904, n. 102).	1909-910 1910-911 1911-912	100,000 540,000 280,000	920,000
			7,200,000	7,200,000

Il ministro dei lavori pubblici
BERTOLINI.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il ministro d'agricoltura, industria e commercio
COCCO-ORTU.

MINISTERO DELL'INTERNO

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il verbale della deliberazione in data 11 dicembre 1907 della Giunta del Consiglio per gli archivi;

Visto il decreto di pari data, col quale sono indetti gli esami di concorso per 12 posti di archivista di 3ª classe nella Amministrazione degli archivi di Stato;

Visto l'art. 29 del regolamento generale per gli archivi di Stato, approvato col R. decreto 9 settembre 1902, numero 445;

Decreta:

È approvato il seguente ruolo dei sotto-archivisti di 1ª classe, promovibili per merito, con dispensa dagli esami:

Num. d'ordine della classificazione fatta dalla Giunta del Consiglio per gli archivi	Cognome e nome	Num. d'ordine spettante a ciascuno per la promozione in confronto coi funzionari promovibili per esame
1	Dogliotti Umberto	4°
2	Orlandini Giovanni	8°
3	Polideri Paolo	12°
4	Partesotti Ferruccio	16°

Il ruolo che precede sarà pubblicato per gli effetti di legge.

Roma, addì 17 dicembre 1907.

Il ministro
GIOLITTI.

RUOLO DI MERITO degli ufficiali d'ordine di 1ª classe, stabilito dal Consiglio di amministrazione e disciplina per il personale di P. S. in esecuzione dell'art. 74 del regolamento 31 agosto 1907, n. 725, per gli ufficiali ed impiegati di P. S. ed approvato da S. E. il ministro:

Speranza Antonio — Muoio Ludovico — Didier della Motta Antonio — Del Gaudio Odoardo — Trabotti Mario — Tosti Augusto — Fazio Alfredo — Giuffredi Vittorio — Florillo Giuseppe — Veglia Natale — Tesorone Nicola — Alecchi Arturo.

Roma, 18 dicembre 1907.

Per il direttore capo della 5ª divisione
ROCCO.

MINISTERO DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 14 luglio 1907, n. 514;

Visto il decreto Ministeriale 12 settembre 1907, n. 7070, col quale venne indetto l'esame di concorso a 14 posti di commissario amministrativo nei depositi dei sali e tabacchi lavorati;

Visto il processo verbale definitivo 18 dicembre 1907, della Commissione centrale esaminatrice, istituita con Ministeriale decreto 3 ottobre 1907, parzialmente modificato dall'altro 3 successivo novembre, n. 9920;

Determina:

è approvata la seguente tabella graduale dei candidati, risultati idonei nell'anzidetto esame:

Catastini dott. Vito, uff. amm. di 2ª classe nei dep. delle privative, 9 — Penna Benedetto, capo ver. di 2ª classe nelle ag. di colt. 8 1/2 — Amato Vincenzo, uff. amm. di 3ª classe nelle manifatture, 8 1/3 — Scano Raffaele, capo operaio di 1ª classe nelle saline, 8 — Baroni Giulio, capo lab. di 2ª classe nelle manifatture, 7 2/3 — Paolini Pietro, capo lab. di 2ª classe nelle manifatture, 7 1/2 — Araldi Edoardo, capo lab. di 1ª classe nelle manifatture, 7 1/3 — Cecconi Ettore, capo lab. di 3ª classe nelle manifatture, 7 1/4 — Trinchero Agostino, capo lab. di 2ª classe nelle manifatture, 7 1/6 — Bernasconi Guido, aiutante tec. di 2ª classe nelle manifatture, 7 1/8 — Crivelli Giulio, capo lab. di 2ª classe nelle manifatture, 7 1/10 — Petri Silla, capo lab. di 1ª classe nelle manifatture, 7 — Burnazzi Amedeo, capo lab. di 2ª classe nelle manifatture, 6 5/6 — Verdura Pasquale, uff. amm. di 3ª classe nelle agenzie, 6 2/3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 24 dicembre 1907.

Il ministro
LACAVA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale del credito e della previdenza

Comunicati.

Con R. decreto del 5 dicembre 1907, registrato alla Corte dei conti il 19 stesso, all'Associazione generale degli operai di Vercelli, in provincia di Novara, sono state convalidate le accettazioni dei seguenti legati:

a) Lire duecento dal ragioniere Emanuele Treves fu Moisè disposto con testamento olografo del 1° di marzo 1905, depositato e pubblicato con rogito Tarchietti, delli 28 febbraio 1906, registrato a Vercelli il 7 marzo 1906, al n. 1078;

b) Lire cinquecento dal sig. dott. Francesco Marinoni fu Gaudenzio con testamento olografo e aggiunte in data 12 gennaio, 14 gennaio e 14 marzo 1906, depositato in atti dal notaio Pietro Quaglino il 27 giugno 1907.

Con R. decreto del 5 dicembre 1907, registrato alla Corte dei conti il 19 alla Società di mutuo soccorso fra gli operai di Monte San Savino in provincia di Arezzo è stato convalidato l'acquisto che essa fece, in seguito ad aggiudicazione del tribunale di Arezzo del 16 gennaio 1902, di una casa con capanna, stalla, bottega ed orto in Monte San Savino a Piazza Falla; tre fosse o buche da grano in Monte San Savino, il tutto rappresentato all'estimo del Comune in sezione M. dalle praticelle di n. 693, 584, 585, 608, 388 in parte, 381 in parte, 382 in parte, 383 in parte, 384 in parte, 392 e 389 articoli di stima 659; 530, 531, 554 e 600, con rendita imponibile di L. 0.94 a terreni, e L. 669 a fabbricati, sui quali beni grava un tributo diretto di L. 0.14 per i terreni e 83.62 per i fabbricati, il tutto per la somma di L. 8300.

Direzione Generale dell'Agricoltura

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel comune di Cingia de' Botti, in provincia di Cremona, è stato, con decreto del 31 dicembre 1907, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Roma, 31 dicembre 1907.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Della Santa Giuseppe, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio dal 16 ottobre 1907.

De Angelis Merope nata Carli, ausiliaria a L. 1600, in aspettativa per motivi di malattia, richiamata in attività di servizio, dal 16 settembre 1907.

Rossi Francesca nata Picchiotti, ausiliaria a L. 1400, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° ottobre 1907.

Cravino Clotilde, ausiliaria a L. 1200, per contratto matrimonio assume il cognome di Gaia.

Ciocca Maria nata Colombi, ausiliaria a L. 1200, in aspettativa per motivi di malattia, richiamata in attività di servizio, dal 1° ottobre 1907.

Giupponi Luigi, ufficiale d'ordine a L. 1600, tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Domenico Luigi Giupponi.

Foraboschi Giusti Arnaldo Domenico, ufficiale d'ordine a L. 1600, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° ottobre 1907.

Puglielli Carlo Augusto, ufficiale d'ordine a L. 1400, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio, dal 16 ottobre 1907.

Oricchio Ottavio, ufficiale d'ordine a L. 1400, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 ottobre 1907.

Cattaneo Luigi, ufficiale d'ordine a L. 1200, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio, dal 16 ottobre 1907.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei risparmi e dei vaglia

SERVIZIO DEI RISPARMI

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di agosto 1907*

OPERAZIONI ORDINARIE

	UFFICI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni		
		Di prima emissione, rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, smarriti o prescritti	Eccedenza	Depositi	Rimborsi	Somme complessive
Mese di agosto	20	60,398	30,825	29,573	330,531	247,782	578,313
Mesi precedenti dell'anno in corso	140	449,534	434,736	14,798	2,394,130	1,760,895	4,155,025
Somme totali dell'anno stesso	160	509,932	465,561	44,371	2,724,661	2,008,677	4,733,338
Anni 1876-1906	6,781	10,318,205	5,628,536	4,689,669	64,431,887	43,640,745	108,072,632
Somme complessive	6,941	10,828,137	6,094,097	4,734,040	67,156,548	45,649,422	112,805,970

MOVIMENTO DEI FONDI

DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi		Somme cadute in prescrizione a beneficio della Cassa nazionale di previdenza per gli operai	Totale dei rimborsi e delle somme prescritte	Rimanenze
			Diretti	Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti			
62,485,956 42	—	62,485,956 42	44,340,902 08	2,346,297 46	—	46,687,199 54	15,798,756 88
420,918,169 40	—	420,918,169 40	307,239,098 16	17,463,388 85	45,409 15	324,752,896 16	96,165,273 24
483,404,125 82	—	483,404,125 82	351,580,000 24	19,814,686 31	45,409 15	371,440,095 70	111,964,030 12
7,471,215,167 43	343,821,655 89	7,815,036,823 32	6,251,605,471 46	352,019,709 15	347,284 91	6,603,972,465 52	1,211,064,357 80
7,954,619,293 25	343,821,655 89	8,298,440,949 14	6,603,185,471 70	371,834,395 46	392,694 06	6,975,412,561 22	1,323,028,387 92

RISCOSSIONI D' INTERESSI

su certificati del Debito pubblico

	Riscossioni	
	Quantità	Importo
Mese di agosto	39,089	2,095,970 48
Mesi precedenti dell'anno in corso	268,719	20,819,136 92
Somme dell'anno stesso	307,808	22,915,107 40
Anni 1878-1906	4,993,724	389,014,097 30
Somme complessive	5,301,532	411,929,204 70

CASSE DI RISPARMIO

a bordo delle Regie navi

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di agosto	712	32,707 10	8,871 83
Mesi precedenti dell'anno in corso	5,073	234,635 84	247,205 98
Somme dell'anno stesso	5,785	267,342 94	256,077 81
Anni 1886-1906	54,216	2,694,796 40	1,872,165 26
Somme complessive	60,001	2,962,139 34	2,128,243 07

RISPARMI DEGLI ITALIANI residenti all'estero

	Quantità delle operazioni	Importo – Depositi	Importo – Rimborsi
Mese di agosto. .	10777	8074790 21	627412 05
Mesi precedenti dell'anno in corso .	58361	42507481 35	4045359 22
Somme dell' anno stesso	69138	50582271 56	4672771 27
Anni 1890-1906. .	277636	189159685 91	19924501 22
Somme compless.	346774	239741957 47	24597272 49

LIBRETTI INTESTATI a minorenni con inibizione ai rimborsi

	Quantità dei libretti – Emessi	Quantità dei libretti – Svincolati od estinti	Quantità dei libretti – Rimasti in corso
Mese di agosto	811	292	
Mesi precedenti dell'anno in corso	7157	1928	
Somme dell'anno stesso . .	7968	2220	50394
Anni 1894-1906	68323	23677	
Somme comples.	76291	25897	

OPERAZIONI ESEGUITE per conto della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai

	Contributi – Quantità	Contributi – Importo
Mese di agosto. .	9399	60035 59
Mesi precedenti dell'anno in corso	72507	485539 20
Somme dell' anno stesso	81906	545574 79
Anni 1899-1906 .	674502	4754689 89
Somme compless.	756408	5300264 68

SERVIZIO INTERNAZIONALE.

	Rimborsi eseguiti in Italia su libretti emessi all'estero – Quantità	Rimborsi eseguiti in Italia su libretti emessi all'estero – Importo	Rimborsi eseguiti all'estero su libretti emessi in Italia – Quantità	Rimborsi eseguiti all'estero su libretti emessi in Italia – Importo
Mese di agosto	66	29,870 43	42	18,435 30
Mesi precedenti dell'anno in corso	418	183,197 28	350	143,597 49
Somme dell'anno stesso	484	213,067 71	392	162,032 79
Anni 1906	263	111,809 70	297	143,081 96
Somme complessive	747	324,877 41	689	305,114 75

OPERAZIONI GIUDIZIALI

	Depositi – Quantità	Depositi – Importo	Rimborsi – Quantità	Rimborsi – Diretti	Rimborsi – Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti	Rimborsi – Somme complessive	Rimanenze
Mese di agosto . . .	3,107	1,156,889 52	3,819	1,344,416 29	—	1,344,416 29	
Mesi precedenti dell'anno in corso . . .	20,024	8,776,983 28	26,508	8,779,389 62	4,146 54	8,783,536 16	
Somme totali dell'anno stesso	23,131	9,933,872 80	30,327	10,123,805 91	4,146 54	10,127,952 45	16,966,755 07
Anni 1883-1906 . . .	1,033,301	700,833,404 16	1,453,429	680,390,639 43	3,281,930 01	683,672,569 44	
Somme complessive .	1,056,432	710,767,276 96	1,483,756	690,514,445 34	3,286,076 55	693,800,521 89	

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0{0, cioè: n. 1,365,368 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 4.75 al nome di Fittipaldi Rosa fu Giuseppe, moglie di *Corso Vincenzo*, domiciliata in San Severino Lucano (Potenza) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fittipaldi Rosa fu Giuseppe, *minore*, moglie di *Fittipaldi Matteo di Nicola*, ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 gennaio 1908.

Pel il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3,75 0{0, cioè: n. 376,405 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 412.50, al nome di *Theseo Eugenia* fu Edilberto, minore, sotto la patria potestà della madre Cotto Natalina vedova *Theseo* domiciliata a Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Teseo Natalina-Eugenia*, fu Edilberto, minore, sotto la patria potestà della madre Cotto Natalina vedova *Teseo*, domiciliata a Roma, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 gennaio 1908.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0{0, cioè: n. 482,448 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 150-140, al nome di Casano *Teresa* fu Salvatore, nubile, domiciliata a Palermo, n. 443,987 di L. 300-280 intestata come sopra, n. 424,910 di L. 266.25-248.50 intestata come sopra, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Casano *Maria-Teresa* fu Salvatore, nubile, domiciliata a Palermo, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detto inscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 9 gennaio 1908.

Il direttore generale
MORTARA

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0{0, cioè: n. 408,151 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,303,669 consolidato 5 0{0) per L. 30,28, al nome di *Mazzari* suora Concetta fu Francesco, nubile, domiciliata in Aragona (Girgenti), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Marrazzi* suora Concetta, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 gennaio 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75-3.50 0{0, cioè: n. 300,260 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,145,934, consolidato 5 0{0) per L. 56.25 e 52.50 al nome di Ricciardi Matteo ed Antonio fu *Antonio*, minori sotto le patria potestà della madre Pizzo Luisa, domiciliati in Salerno, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ricciardi Matteo ed Antonio fu *Matteo*, minori ecc., il resto come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 gennaio 1907.

Il direttore generale
MORTARA

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Salvagno Giovanni fu Giovanni Battista ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 829 ordinale, 763 di protocollo e n. 6195 di posizione, stategli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Cuneo, in data 8 giugno 1907, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 10 consolidato 5 0{0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Salvagno Giovanni fu Giovanni Battista il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 9 gennaio 1908.

Per il direttore generale
ZULIANI.

3° AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione nel consolidato 3.75-3.50 0{0 del certificato del consolidato 5 0{0, n. 899,624, della rendita di L. 10, intestato a Reali Luigi di Costantino, domiciliato in Narni (Perugia), portante a tergo dichiarazione di cessione fatta li 29 gennaio 1896 dal titolare a favore della Società italiana per la concia delle pelli, sedente in Roma, rappresentata dal liquidatore avv. Emilio Repetti, ed altra dichiarazione di cessione fatta li 11 agosto 1897, dal detto Repetti, nell'accennata qualità a favore di Sacripanti Vittorio fu Filippo, domiciliato in Narni.

Si previene chiunque possa avervi interesse che il predetto certificato del consolidato 5 0[0, contenente a tergo le dichiarazioni suaccennate, è stato unito al nuovo certificato del consolidato 3.75-3.50 0[0, emesso in sostituzione per conversione, formandone parte integrante e che perciò isolatamente non ha alcun valore.

Roma, il 9 gennaio 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 10 gennaio, in lire 100.00.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

9 gennaio 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	102.08 16	100 21 16	101.98 92
3 1/2 % *netto*.	100 75 30	99 00 30	100 66 65
3 % *lordo*....	69 50 —	68.30 —	68 84 10

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

CONCORSO per la nomina di insegnanti militari titolari ed aggiunti presso la scuola militare.

Per il venturo anno scolastico 1908-909 si renderanno vacanti presso la scuola militare i seguenti posti di insegnanti militari:

1 di insegnante titolare di arte militare (2° corso);
2 id. aggiunto id. id. (2° id.);
3 id. id. di storia dell'arte militare (2 per il 1° corso ed 1 per il 2° corso);
2 id. id. di geografia descrittiva;
1 id. id. di fortificazione.

Per tali posti è aperto il concorso secondo le norme stabilite dall'*Atto* 123 del 1906, modificato dall'*Atto* 27 del 1907.

Le domande degli aspiranti dovranno pervenire al Ministero (segretariato generale - divisione Gabinetto militare) non più tardi del 15 marzo p. v.

Per norma degli aspiranti medesimi si avverte che la prova definitiva del concorso avrà luogo alla sede del predetto Istituto nella seconda metà del mese di maggio del corrente anno.

Roma, 3 gennaio 1908.

Per il ministro
SEGATO.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Le notizie ottimiste sul conflitto nippo-americano si fanno sempre maggiori e lasciano sperare un sollecito componimento di una vertenza, che giustamente preoccupa i circoli politici.

Importanti sono le dichiarazioni fatte ieri l'altro dal conte Kurino, ambasciatore del Giappone a Parigi, ad un redattore del *Gaulois*.

Egli ha incominciato col dichiarare che la traduzione francese del telegramma da Tokio del ministro degli affari esteri al *Matin* - da noi pubblicato nel Diario di ieri - non ha reso tutta l'energia e tutta la precisione del testo inglese.

Il testo francese dice: « Noi abbiamo ragione di credere che arriveremo presto ad una soluzione soddisfacente ». Invece il ministro è stato ancora più affermativo: « Io non dubito che arriveremo presto ad una soluzione soddisfacente ».

È una semplice sfumatura, ha osservato l'ambasciatore, ma non è senza importanza il segnalarla.

« Personalmente, egli ha soggiunto, io non ho mai creduto e non credo alla eventualità di nuove guerre: ufficialmente vi dico che il Giappone non ha nessuna intenzione aggressiva contro gli Stati Uniti. Lo ripeto senza nessun secondo fine diplomatico, senza astuzie professionali, proprio semplicemente da onest'uomo.

« Circa la crociera della flotta americana, siete voi sicuro, continuò Kurino, che il Governo di Washington, prima di inviare navi nel Pacifico, non ne abbia informato il Giappone e si sia assicurato dell'interpretazione che il Giappone avrebbe dato ad una simile dimostrazione? Io non posso dirvi che una cosa e cioè che, se la squadra americana dovesse durante il suo viaggio fare sosta in uno dei nostri porti, essa vi sarebbe amichevolmente ricevuta.

« D'altronde, ha continuato Kurino, bisogna fare i conti anche con l'opinione pubblica, ed una guerra con gli Stati Uniti sarebbe impopolare prima di tutto al Giappone e poi altrove ».

Parlando della soluzione da trovare per la questione dell'emigrazione, Kurino ha detto: « Io non sono in grado di dare, intorno all'accordo diplomatico che dovrà essere concluso, indicazioni precise; ma è permesso di credere che si troverà il mezzo, tutelando la dignità del nostro paese, di dare soddisfazione ai reclami degli americani nella misura che sarà riconosciuta equa e giustificata.

« Io mi credo autorizzato ad aggiungere, ha concluso, che il Governo giapponese porterà nell'esame della questione dell'emigrazione una grande imparzialità e coglierà questa occasione per dare a tutti un caloroso pegno del suo sincero desiderio di conciliazione ».

Contemporaneamente il *Matin* pubblica una dichiarazione che il presidente Roosevelt avrebbe fatto, or sono due giorni, a Washington, ad un membro del corpo diplomatico.

« Tutto si accomoderà in modo soddisfacentissimo - ha detto il presidente. - L'ultimo memoriale che noi abbiamo ricevuto dal Giappone è concepito nei termini più concilianti. Non vi ha da temere la più piccola eventualità di un conflitto ».

* * *

Anche la stampa tedesca commenta la visita del ministro francese, Pichon, a Madrid, e se ne mostra preoccupata per le conseguenze di un accordo più intimo delle tre potenze maggiormente interessate negli affari marocchini. Però un dispaccio da Berlino, di fonte officiosa, in data di ieri, mette le cose a posto, e dice:

« Nei circoli ufficiali non si attribuisce speciale importanza al viaggio del ministro degli esteri francese a Madrid, che si considera come una restituzione di quella visita che Pichon ha ricevuta qualche mese fa. Naturalmente i due ministri discuteranno ampiamente la questione marocchina, che, per la Francia e la Spagna, continua ad essere di speciale importanza. L'esecuzione del mandato confidato loro ad Algesiras continuerà ad essere l'oggetto delle loro preoccupazioni, come è naturale. I due ministri si occuperanno forse in ispecial modo della questione della polizia nei porti, ma qui non si crede che fra loro sarà presa in considerazione l'eventualità di un nuovo invio di truppe da parte della Spagna. In ogni caso non c'è nulla di sorprendente, nulla di inquietante in questo fatto che i due ministri degli affari esteri si trovino a parlare direttamente di tali questioni.

« Si ha la convinzione che da questi colloqui nulla si produrrà che possa essere in contraddizione all'atto di Algesiras. La politica leale e calma alla quale sempre si è ispirato Pichon rassicura per l'avvenire. Quanto alle informazioni che mettevano questa visita di Pichon in relazione con le voci di una alleanza anglo-franco-spagnuola, esse sono considerate tanto infondate quanto le voci che, al momento della intervista di Cartagena, annunciavano una quadruplice alleanza mediterranea. Esse appartengono verosimilmente alla categoria delle pure invenzioni ».

* * *

La *Zeit* di Vienna ha pubblicato un articolo, assicurandolo di persona che ben conosce le cose balcaniche, che ha fatto molta impressione nei circoli politici.

In esso è detto che l'opposizione della Turchia contro le riforme nella Macedonia si fa ogni giorno più decisa e più tenace, servendosi di tutti i pretesti, da quelli di indole puramente accademica, che le riforme scuoterebbero la sovranità e il prestigio del Sultano, fino all'asserzione, apparentemente più concreta, che le riforme finora attuate non hanno segnato alcun notevole progresso nella pacificazione dei vilajet macedoni.

Questo contegno della Turchia rende poco invidiabile il mandato assuntosi dalle due potenze riformatrici. Si aggiunga poi l'atteggiamento dei singoli Stati balcanici, e specialmente della Bulgaria, che non fa che menare acqua al mulino della Turchia. Nei circoli politici di Sofia ferve un'agitazione, la quale fa credere che si ritenga giunto il momento di intralciare l'opera riformatrice delle grandi potenze, con l'intervento dei singoli Stati balcanici. L'articolista aggiunge che la situazione nei Balcani è divenuta tale da costringere l'Austria e la Russia ad affrettare l'opera delle riforme, anche a costo di sacrificare certi pregiudizi riguardanti la sovranità del Sultano, ed invoca un « fatto compiuto » che soffochi in germe le velleità dei piccoli Stati balcanici a creare difficoltà all'opera delle potenze; un fatto, il quale dimostrasse la consistenza e la solidità dell'accordo fra l'Austria e la Russia e che avesse efficacia persuasiva per Sofia, Belgrado, Atene e Bucarest e naturalmente anche pel Bosforo. Insomma le riforme dovrebbero essere attuate energicamente senza riguardi, assicurandosi all'uopo un più deciso e concreto appoggio da parte della Germania, i cui consigli sono spesso ascoltati a Costantinopoli.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 19 dicembre 1907

Presidenza del prof. comm. GIOVANNI CELORIA, *presidente*

Apresi la seduta alle ore 13.30 colla lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza e colla presentazione dei libri offerti in omaggio.

Quindi si procede alla lettura, discussione ed approvazione delle relazioni sui concorsi a premi, ed alla proposta, discussione ed approvazione dei temi pei nuovi concorsi.

Dopo ciò la seduta è levata alle ore 15 15.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 29 dicembre 1907

Presiede il socio prof. GIORGIO SPEZIA
socio anziano

Il socio Mattirolo fa omaggio alla classe delle seguenti sue pubblicazioni:

1° « Francesco Ferrero, commemorazione »;

2° « Seconda contribuzione allo studio della flora ipogea del Portogallo ».

Vengono presentate per l'inserzione negli « atti » i lavori seguenti:

1° dal presidente a nome dei soci Segre e Bianchi: « Sulla deformazione delle superficie flessibili ed inestendibili » del dottor Eugenio Elia Levi;

2° dottor G. Ponzio, « Azione dei sali di diazonio sul fenildinitrometano » dal socio Fileti.

Il socio Jadanza, a nome anche del socio Naccari, legge la relazione sul lavoro del dottor Boddaert, intitolato: « Misure magnetiche nei dintorni di Torino », la relazione favorevole è approvata alla unanimità e la memoria con votazione segreta viene dalla classe approvata per la stampa nei volumi delle « Memorie » accademiche.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha ricevuto, ieri, in udienza particolare, il professore senatore E. Paternò, presidente, ed il professore V. Villavecchia, segretario generale del VI Congresso internazionale di chimica applicata, che ebbe luogo in Roma nella primavera del 1906 sotto l'alto patronato di S. M.

Venne fatto omaggio al Sovrano dei volumi formati dagli atti del Congresso.

S. M. gradì vivamente l'omaggio e si congratulò per la felice, efficace riuscita del Congresso.

Per il "IX gennaio". — Dispacci dalle provincie recano che il trentesimo anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele II è stato commemorato ovunque con conferenze patriottiche e con cerimonie religiose.

Le scuole sono rimaste chiuse.

Agli edifici pubblici ed a molti privati è stata esposta la bandiera abbrunata.

In molte città le autorità e le associazioni si sono recate a deporre corone sui monumenti e sulle lapidi dedicate al Padre della Patria.

L'inchiesta sulla amministrazione della guerra. — L'*Agenzia Stefani* comunica in data di ieri:

« La prima sottocommissione d'inchiesta sull'esercito, composta dell'on. Guicciardini e del generale Perrucchetti, iniziò i suoi lavori a Torino.

Ieri furono interrogati i colonnelli Berra, Spaccamela e Zavattari ed oggi i tenenti Perezza, Francovilla, Rognone, Chiarino e Vallo ed i capitani Pene e Carlotti ».

Amministrazione municipale di Roma. — Un comunicato del municipio di Roma reca:

« Alla nuova amministrazione giungono continue richieste per ogni sorta d'impieghi, e più numerose di tutte sono quelle tendenti a conseguire una occupazione come custodi nelle scuole od inservienti negli uffici capitolini.

« Per quanto si possa desiderare di venire in aiuto di chi cerca lavoro, di fronte alle cinquemila domande giacenti inutilmente in ufficio ed alle nuove che continuamente arrivano, è indispensabile avvertire che al Municipio non ci sono attualmente posti vacanti da ricoprire, e, che data l'eventualità di nuove nomine per l'avvenire, esse dovranno essere esclusivamente fatte secondo quanto è tassativamente stabilito dal regolamento del gennaio 1905, e cioè:

« gl'impieghi saranno conseguiti in seguito a pubblico concorso;

« a salariati (custodi, inservienti, avventizi, ecc.) dovranno essere nominati soltanto coloro i quali posseggono i requisiti voluti dal regolamento stesso, dando la preferenza assoluta agli orfani ed alle orfane e vedove d'impiegati, insegnanti, salariati ed inservienti comunali, veramente bisognosi e meritevoli di aiuto ».

Cortesie giornalistiche. — L'Associazione della Stampa di Roma, appena ricevuta la circolare dell'Associazione lombarda dei giornalisti per la convocazione in Roma di un Congresso nazionale di stampa per ottenere la modificazione delle leggi penali sulla diffamazione, aderendo all'idea, ha deliberato di destinare i propri locali ad ospitare le riunioni del Congresso.

Il Comitato direttivo dell'Associazione di Milano e l'on. Romussi, presidente del Comitato ordinatore, hanno immediatamente risposto al presidente dell'Associazione della Stampa accogliendo con espressioni di viva riconoscenza l'offerta ed augurando che le forze giornalistiche, fraternamente riunite, riescano allo scopo vagheggiato.

Necrologio. — A Correggio di Modena, dove erasi ritirato a riposo, dopo una lunga e operosa carriera quale alto funzionario nell'Amministrazione provinciale governativa, è morto iersera il conte Luigi Sormani-Moretti, senatore del Regno.

Nato a Reggio Emilia nel 1830, da illustre famiglia lombarda, il Sormani-Moretti, uomo di profonda cultura e forte fibra di lavoratore, stimatissimo fra i suoi concittadini, fu rappresentante del collegio di Correggio al Parlamento nazionale durante le legislature IX, X, XI, XII e nel corso della XV a scrutinio di lista sedette fra i rappresentanti del collegio unico della provincia di Reggio Emilia.

Nel 1876 venne nominato prefetto a Venezia, e siffatta carica ebbe poscia in parecchie altre Provincie, lasciando ovunque sempre grato ricordo di sè.

Senatore del Regno dal 7 giugno 1886, aveva frequentato assiduo il Senato e preso anche parte autorevolmente a varie discussioni, quando non copriva l'ufficio di prefetto che lo teneva lontano da Roma.

Alle cure dell'alta sua carica, operoso sempre, il Sormani-Moretti alternava studi severi di scienza amministrativa che raccoglieva in volumi pregiati.

La salma sarà trasportata a Vittorio, nel sepolcreto di famiglia.

Comizio dei veterani 1848-70. — Domenica prossima, 12 corrente, alle ore 10, in una sala del Collegio Romano, gentilmente concessa, avrà luogo l'assemblea generale dei veterani inscritti al Comizio.

Dopo le comunicazioni della presidenza, vi sarà la discussione del bilancio preventivo per il 1908 e la rinnovazione parziale delle cariche sociali.

L'Esposizione internazionale d'arte a Venezia nel 1911. — Si telegrafa da Venezia, 9:

« Avendo alcuni giornali accennato alla probabilità che la nuova Esposizione internazionale d'arte della città di Venezia, la quale cade nel 1911, sia rinviata al 1913 affine di evitare la coincidenza con l'Esposizione artistica da tenersi in Roma nel 50° anniversario della sua proclamazione a capitale d'Italia, il comune di Venezia deve dichiarare che codesto rinvio sarebbe impossibile, per ragioni amministrative e morali, e per impegni già tassativamente assunti.

Inoltre il comune di Venezia non crede di potere interrompere un'opera stabilmente organizzata e che ormai, dopo un assiduo lavoro di 14 anni, è riuscita a creare in Italia un grande mercato artistico.

Tuttavia, per un sentimento profondo di deferenza verso Roma e di omaggio alla grande commemorazione nazionale, esso è pronto a stringere quegli accordi e ad accettare quelle rinuncie che si rendessero necessarie per togliere qualsiasi apparenza di rivalità fra le due iniziative, e per farle procedere in prestabilita ed operosa armonia.

Il sindaco di Venezia, conte Grimani, fece già questa dichiarazione alla cessata Amministrazione comunale di Roma; l'on. Fradeletto l'ha ripetuta cordialmente al capo dell'Amministrazione attuale ».

Navi estere. — Sono giunte, ieri, ad Augusta le navi inglesi *Formidable*, *Implacable*, *Prince of Wales*, che ha a bordo l'ammiraglio principe di Battemberg, *Bacchante*, *Suffolk*, *Lancaster*, *Hussar*, *Glory* e *Queen*.

Marina mercantile. — Il *Città di Milano*, della Veloce, è partito da Teneriffa per gli scali dell'America centrale.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MADRID, 9. — Sidi El Mokri, ministro del Sultano del Marocco, è giunto a Madrid ed ha fatto visita al ministro francese, Pichon, ed all'ambasciatore di Francia, Révoil.

El Mokri ha lasciato la sua carta al presidente del Consiglio, Maura, e al ministro degli esteri, Salazar, coi quali non ha potuto incontrarsi.

Sidi El Mokri è partito col *Sud-Express* per Parigi, ove arriverà stasera.

Lo scopo del suo viaggio a Parigi è quello di risolvere la questione del prestito marocchino.

BERLINO, 9. — Sulle coste del Baltico imperversa una violenta tempesta di Nord-Est.

Le parti basse di Lubecca, Wismar e Kiel sono inondate.

UDDEVALA (Svezia), 9. — Iersera, alle ore 11.30, è stata avvertita una violenta scossa di terremoto, che è durata alcuni secondi.

MADRID, 9. — L'*A B C* ha da Rabat:

Una nave tedesca ha portato la notizia che due barche si sono arenate all'entrata del porto di Larrache.

Quaranta persone sono perite, tra cui parecchi europei.

LYSEKIL (Svezia), 9. — Stanotte alle ore 11.35 è stata avvertita una forte scossa di terremoto seguita da un'altra più leggera, in direzione nord-est-sud-ovest.

Il terremoto è durato 25 secondi ed è stato accompagnato da forte rombo sotterraneo somigliante ad un violento tuono.

PARIGI, 9. — La Banca di Francia ha ridotto il tasso dello sconto dal 4 al 3 1ǀ2 0ǀ0.

Il tasso sulle anticipazioni su titoli resta immutato.

COPENAGHEN, 9. — Da iersera imperversa una violenta bufera di neve.

Le ferrovie sono interrotte su quasi tutte le linee dello Stato e su quelle private in tutta la Danimarca. Il corriere postale delle provincie e dei paesi al sud della Danimarca non è giunto. I treni di Berlino-Copenaghen e viceversa sono rimasti bloccati lungo la strada od hanno dovuto retrocedere alle rispettive stazioni di partenza.

PARIGI, 9. — I ministri Cruppi e Briand hanno ricevuto la presidenza del Comitato esecutivo dei partiti radicale e radicale-socialista.

Briand ha affermato la sua volontà di democratizzare il reclutamento giudiziario da una parte e di trasportare nel dominio puramente amministrativo tutte le questioni di procedura sollevate fin qui non soltanto dall'applicazione della legge di separazione, ma anche da quella delle leggi 1901-1904 sulla liquidazione dei beni delle Congregazioni.

Briand ha soggiunto che presenterà immediatamente al Parlamento un progetto riguardante queste ultime.

CHAMBERY, 9. — Stamane è avvenuta una frana nella galleria di una cava di pietra calcare.

Cinque operai sono rimasti sepolti. Ne è stato estratto uno che ha ambedue i piedi schiacciati.

Si odono i lamenti di altri due che implorano aiuto.

BERLINO, 9. — Stasera i socialisti hanno tenuto 55 comizî di protesta contro il vigente sistema elettorale in Prussia.

Al termine dei comizî numerosi gruppi di dimostranti tentarono di dirigersi verso i quartieri centrali della città, ma furono dispersi dalla polizia.

Un gruppo di circa 300 persone riuscì però a penetrare fino al Castello Reale, dove fu anche esso disperso senza incidenti e senza l'intervento della truppa.

LONDRA, 10. — Telegrafano da Tangeri alla *Standard*, in data di ieri:

Sono scoppiate sommosse a Mequinez. La plebaglia ha distrutto il deposito dei tabacchi, perchè l'autorità ne aveva aumentato il prezzo.

La tribù degli Aityous ha saccheggiato il quartiere israelita di Sefro.

CALLAO, 10. — Il vapore *Aconcagua*, appartenente alla Compagnia sud-americana, si è incagliato mentre usciva dalla darsena. Si spera di salvarlo.

VIENNA, 10. — La Banca Austro-Ungarica riduce da domani il tasso dello sconto dal 6 al 5 0ǀ0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 9 gennaio 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	746 34.
Umidità relativa a mezzodì	59.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	1ǀ2 nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 10.4. / minimo 4 9.
Pioggia in 24 ore	5.7.

9 gennaio 1908.

In Europa: pressione massima di 765 sulla Russia settentrionale, minima di 741 sulla Prussia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso fino a 10 mm.; temperatura diminuita in val Padana, aumentata altrove; leggere nevicate sull'alta Italia e medio versante Adriatico; pioggie altrove; qua e là venti forti intorno a ponente.

Barometro: 747 sull'alto Adriatico; 755 in Sicilia.

Probabilità: venti moderati e forti tra nord e ponente; cielo in gran parte nuvoloso con alcune pioggie; nevicate sul medio ed alto Adriatico; mare agitato, specialmente il Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 9 gennaio 1908

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	sereno	mosso	10 5	4 2
Genova	sereno	legg. mosso	6 9	2 8
Spezia	1/4 coperto	legg. mosso	11 2	1 6
Cuneo	sereno		3 9	— 4 5
Torino	coperto	—	0 5	— 3 8
Alessandria	sereno	—	1 7	— 3 8
Novara	sereno	—	2 2	— 6 0
Domodossola	sereno	—	0 8	— 8 6
Pavia	coperto	—	2 0	— 5 0
Milano	1/2 coperto	—	3 0	— 2 5
Como	sereno	—	1 0	— 3 0
Sondrio	sereno	—	0 8	— 4 8
Bergamo	1/2 coperto	—	0 9	— 3 0
Brescia	coperto	—	5 2	— 3 0
Cremona	1/2 coperto	—	1 0	— 2 0
Mantova	coperto	—	3 4	— 2 8
Verona	coperto	—	3 8	— 1 2
Belluno	coperto	—	— 0 5	— 4 5
Udine	coperto	—	5 1	0 3
Treviso	nebbioso	—	3 3	— 1 2
Venezia	coperto	calmo	3 4	— 1 2
Padova	coperto	—	2 4	— 0 6
Rovigo	coperto	—	3 0	— 3 2
Piacenza	1/4 coperto	—	1 9	— 3 6
Parma	3/4 coperto	—	1 2	— 2 2
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	0 6	— 1 5
Modena	1/4 coperto	—	1 6	— 1 9
Ferrara	3/4 coperto	—	1 6	— 2 0
Bologna	—	—	—	—
Ravenna	coperto	—	2 0	— 3 4
Forlì	1/2 coperto	—	3 0	— 2 2
Pesaro	coperto	legg. mosso	6 0	0 5
Ancona	piovoso	legg. mosso	9 0	— 3 5
Urbino	nebbioso	—	5 1	— 1 4
Macerata	coperto	—	8 9	— 0 1
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	9 0	4 0
Perugia	3/4 coperto	—	5 9	1 2
Camerino	1/4 coperto	—	6 1	— 0 3
Lucca	1/2 coperto	—	6 7	0 2
Pisa	1/4 coperto	—	10 6	3 2
Livorno	1/4 coperto	grosso	12 0	3 0
Firenze	3/4 coperto	—	3 0	0 8
Arezzo	1/4 coperto	—	6 2	— 0 8
Siena	3/4 coperto	—	6 8	1 1
Grosseto	sereno	—	8 0	0 0
Roma	coperto	—	8 7	4 9
Teramo	1/4 coperto	—	9 1	2 9
Chieti	1/2 coperto	—	7 4	1 0
Aquila	coperto	—	4 9	1 4
Agnone	piovoso	—	8 9	0 4
Foggia	1/2 coperto	—	11 9	6 0
Bari	1/4 coperto	calmo	11 0	5 7
Lecce	3/4 coperto	—	12 0	6 7
Caserta	piovoso	—	12 3	5 8
Napoli	coperto	agitato	11 9	7 3
Benevento	—	—	—	—
Avellino	1/4 coperto	—	8 3	4 9
Caggiano	coperto	—	7 6	3 0
Potenza	piovoso	—	7 5	2 3
Cosenza	coperto	—	12 0	7 0
Tiriolo	piovoso	—	8 7	3 0
Reggio Calabria	piovoso	calmo	16 0	10 0
Trapani	1/2 coperto	legg. mosso	13 2	11 5
Palermo	3/4 coperto	agitato	15 5	8 0
Porto Empedocle	coperto	agitato	13 0	11 0
Caltanissetta	sereno	—	10 3	7 0
Messina	piovoso	calmo	13 5	9 0
Catania	1/4 coperto	mosso	14 0	8 3
Siracusa	3/4 coperto	mosso	15 5	11 1
Cagliari	piovoso	agitato	13 9	5 4
Sassari	coperto	—	11 1	4 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.